

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	DIRITTO ROMANO IUS XVIII
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	LMG, SSG, SSGI (Questo corso non è attivo per la laurea magistrale in giurisprudenza di impresa)
CREDITI	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Secondo semestre.
DOCENTE	Yuri Gonzàlez Roldàn
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Argomento del corso e dell'esame: Il senatoconsulto Giuvenziano. La finalità del corso consiste in presentare agli studenti l'approfondimento di un argomento del corso di Istituzioni di diritto romano. Ottima scelta per gli studenti che abbiano un particolare interesse per le materie storiche e abbiano intenzione di fare una tesi in diritto romano.</p> <p>Corso monografico: Il senatoconsulto 'Giuvenziano' 1° modulo (3 CFU) IL SENATOCONSULTO GIUVENZIANO. IL TESTO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il nome del senatoconsulto 2. Il testo di Ulpiano <ol style="list-style-type: none"> a. La parte introduttiva b. La decisione 3. La <i>congruens interpretatio</i> di Ulpiano al § 6 a del senatoconsulto contenuta in D. 5.3.20.7. <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Caduca</i> b. <i>Vacantia</i> c. Altri beni pervenuti al fisco. 4. L'interpretazione di Ulpiano alle parole <i>hi, qui se heredes esse existimant</i> in D. 5.3.20.12-13. 5. L'interpretazione di Ulpiano ai termini <i>redactae, pecuniae ex pretio rerum venditarum</i>. <p>2° modulo (6CFU) IL SENATOCONSULTO GIUVENZIANO E LA CONGRUENS INTERPRETATIO DI ULPIANO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il nome del senatoconsulto. 2. Il testo di Ulpiano <ol style="list-style-type: none"> a. La parte introduttiva b. La decisione 3. La <i>congruens interpretatio</i> di Ulpiano al § 6 a del

	<p>senatoconsulto contenuta in D. 5.3.20.7.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Caduca</i> b. <i>Vacantia</i> c. Altri beni pervenuti al fisco. 4. L'interpretazione di Ulpiano alle parole <i>hi, qui se heredes esse existimant</i> in D. 5.3.20.12-13. 5. L'interpretazione di Ulpiano ai termini <i>redactae, pecuniae ex pretio rerum venditarum</i>. 6. Il § 6b del senatoconsulto e l'interpretazione d'Ulpiano in D.5.3.20.17: prezzo o cessione delle azioni. 7. Ulpiano e il termine <i>pervenire</i>. a. Il prezzo non ha determinato un arricchimento b. L'arricchimento è superiore al prezzo ricevuto 8. Interpretazione dei termini <i>deperire</i> e <i>deminuere</i> 9. Ipotesi di conflitto prezzo-cosa 10. Riflessioni di sintesi intorno al contenuto del § 6b del senatoconsulto <p>Per conseguire 9 crediti lo studente dovrà spiegare inoltre al 2° modulo: L'interpretazione di Ulpiano alla disposizione del senatoconsulto espressa in D. 5.3.20.6c.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Yuri Gonzàlez Roldàn, <i>Il senatoconsulto Q. Iulio Balbo et P. Iuventio Celso consulibus factum nella lettura di Ulpiano</i>, Cacucci editore, Bari, 2008, pp.23 a 165 (3 crediti) pp.23 a 228 (6 crediti) pp.23 a 304 (9 crediti)</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Approfondimento della materia Istituzioni di Diritto Romano
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale.
STUDENTI ERASMUS	Gli studenti Erasmus potranno scegliere di fare l'esame in spagnolo.
ASSEGNAZIONE TESI	Non ci sono particolari condizioni, si consiglia soltanto la conoscenza del latino.